

## COMUNICATO STAMPA

### **“I protagonisti della crescita” a confronto sul palco di ConsulenTia19 Le evidenze emerse dal convegno inaugurale dell’evento ideato da Anasf all’Auditorium Parco della Musica di Roma**

*Milano, 6 febbraio 2019* – Si è svolto oggi, mercoledì 6 febbraio, all’Auditorium Parco della Musica di Roma, nella prestigiosa sala Santa Cecilia, il convegno inaugurale della VI edizione di ConsulenTia, l’evento ideato da Anasf, patrocinato da Roma Capitale, che ha registrato oltre 2.500 visitatori unici a oggi. L’appuntamento è stato l’occasione per fare il punto su un momento storico impegnativo, in cui l’impatto tecnologico, la pressione della cornice normativa e regolamentare, l’effetto combinato di trasparenza e concorrenza, la convergenza intersettoriale, la congiuntura caratterizzata da incertezza e instabilità rendono il ruolo dei consulenti finanziari quanto mai rilevante oltre che complesso.

“Il titolo che abbiamo voluto dare alla manifestazione di quest’anno e al convegno inaugurale è “Protagonisti della crescita”, intesa come evoluzione della nostra professione, sia sotto il profilo della qualità e dell’utilità del servizio erogato, sia sotto quello dell’ulteriore diffusione della nostra figura tra i risparmiatori e gli investitori”, ha dichiarato il Presidente **Maurizio Bufi** durante la sua relazione introduttiva, preceduta dai saluti del Ministro dell’Economia e delle Finanze **Giovanni Tria**, che ha voluto sottolineare l’impegno del Governo sul tema dell’educazione finanziaria dei cittadini.

“C’è un’altra chiave di lettura, che ha a che fare con il contributo degli operatori qualificati alla crescita del nostro Paese. E questo, a sua volta, è correlato allo stato di salute dell’economia e alle sue prospettive di sviluppo. Affrontare questo doppio binario richiede la capacità di saper ben interpretare il cambiamento in corso e quello che verrà. Ma dobbiamo farlo non da soli, perché il nostro futuro è strettamente legato alla sostenibilità del settore della consulenza e dell’intermediazione finanziaria. Ed è per questo che abbiamo chiamato ancora una volta a raccolta i rappresentanti apicali delle reti, in una sorta di Stati Generali del settore”, ha continuato Bufi.

Sono stati quindi proprio loro, gli esponenti delle reti, moderati da **Andrea Cabrini**, Direttore di Class CNBC, a dibattere del futuro della professione e della consulenza finanziaria in Italia: **Mauro Albanese**, Direttore commerciale Rete PFA & Private Banking di FinecoBank; **Marco Bernardi**, Vice Direttore Generale “Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto” di Banca Generali; **Gianluca Bosisio**, Direttore Generale di Banca Mediolanum; **Fabio Cubelli**, Condirettore Generale Responsabile Area Coordinamento Affari di Fideuram ISPB; **Dario Di Muro**, Direttore Generale di IWBANK Private Investments; **Paolo Martini**, Co-Direttore Generale di Azimut Holding e Amministratore Delegato di Azimut Capital Management; **Ferdinando Rebecchi**, Responsabile Sviluppo e Consulenza Finanziaria di BNL Gruppo BNP Paribas – Life Banker; **Silvio Ruggiu**, Head of Advisory Clients Italy di Deutsche Bank Financial Advisors; **Mario Ruta**, Direttore Commerciale di Allianz Bank Financial Advisors; **Nicola Viscanti**, Responsabile Rete Consulenti Finanziari di Widiba.

“Occorre investire, da parte delle reti, sui fattori che consentono al consulente finanziario di rimanere una figura competitiva sul mercato”, ha sottolineato Bufi. “Per il futuro, si renderà da un lato sempre più necessario offrire ai risparmiatori soluzioni integrate e personalizzate, dall’altro, guardando alle reti, investire su diversi ambiti e specializzazioni. Occorre anche puntare su nuove e più strutturate forme di svolgimento della professione, che consentano sia la condivisione di professionalità, che la specializzazione dei singoli: ci riferiamo non solo ai team di consulenti finanziari, ma anche alla formula della persona giuridica, secondo una proposta che è sempre all’attenzione di Anasf. Questi sviluppi - ha continuato il Presidente Anasf - vanno di pari passo con il tema del ricambio generazionale che va vissuto quale fonte di valore, ossia non semplicemente come l’inserimento di giovani a mero supporto

dell'attività, ma come un vero e proprio passaggio di testimone alla luce di uno scambio valoriale in due direzioni. Da un lato l'esperienza che le figure più senior possono trasmettere alle nuove leve, dall'altro l'apporto innovativo - si pensi alle conoscenze tecniche anche relative all'impatto tecnologico - che il mondo dei giovani può trasmettere a chi svolge la professione da anni. Sono tutti sviluppi, riferiti all'evoluzione della professione, che si legano naturalmente al tema della remunerazione del consulente finanziario: nel settore del risparmio gestito l'apporto del consulente è infatti fondamentale nella catena del valore e, come tale, va giustamente riconosciuto, anche sotto l'aspetto retributivo", ha sottolineato il Presidente Anasf.

ConsulenTia è l'ulteriore prova che Anasf non vuole lasciare nulla di intentato sul versante del rapporto tra consulenti e società mandanti, come anche su quello del confronto con le autorità di mercato e con il Governo, prendendo l'iniziativa e coinvolgendo i protagonisti del settore. "Questo è stato il nostro intento in questi anni, rimane il nostro obiettivo, è sicuramente il nostro impegno con tutti gli associati e con l'intera categoria dei consulenti finanziari", ha concluso Maurizio Bufi.

*Per informazioni*

*Stefania Ballauco*

*Area Comunicazione Anasf*

*Tel: 02.67382939*

*Mail: [stefania.ballauco@anasf.it](mailto:stefania.ballauco@anasf.it)*

*Segui Anasf su:*  [AnasfCF](#);  [@anasfCF](#);  [Anasf](#);  [Anasf](#)